

Camminare insieme

ANNO 2 N°2

IDEE PER EDUCARE CRISTIANAMENTE (6)

Riprendiamo alcuni spunti per una "educazione cristiana" dei piccoli, interrotta prima delle feste. Abbiamo appena celebrato il Natale ed il messaggio è stato: IL VERBO SI È FATTO CARNE ... NOI SIAMO DIVENTATI FIGLI DI DIO ...

Il Natale ci ha parlato di un Dio che ci ama e noi possiamo dire di credere a questo solo se ci amiamo tra noi. Come si può dire di amare Dio che non si vede se non si ama il fratello che si vede?



EDUCARE ALL'AMORE VERSO GLI ALTRI

Da qui qualche spunto :

1-**l'amore è tutto.** E' il riassunto del Vangelo. Che cosa resterà di tutto quello che facciamo durante la nostra vita? Resterà solo l'amore dato, il bene compiuto.

L'amore tra i genitori è la condizione essenziale perché i figli crescano serenamente. I bambini hanno delle antenne speciali e percepiscono subito quando c'è qualche cosa che non va tra i genitori. : non lo dicono a parole, ma con pianti, comportamenti scomposti, agitazione, rifiuti di ogni cosa...

2 -Da qui lo sforzo di **dimostrare ai bambini di voler loro bene.** Non servono smancerie, ma gesti concreti: un abbraccio, un complimento, un sorriso ...

Non è giusto sostituire il tempo che non passiamo con i ragazzi con regali, oggetti ... Sarebbe desolante. La presenza e la compagnia dei genitori vale più di ogni altra cosa materiale.

Insieme al manifestare il nostro amore, è importante aiutare i piccoli a dimostrare il loro amore a fratelli, amici, nonni (= sono un po' come i bambini... attendono affetto), ma anche immagini sacre verso le quali rivolgere gesti di attenzione.

Sono pure da coinvolgere nei piccoli lavori di casa, nell'aiuto al papà, alla mamma. Ci si lamenta spesso che "oggi i ragazzi non sono più capaci di far niente..." Ma li coinvolgiamo anche a costo di metterci più tempo per svolgere un'attività?

Dai genitori possono imparare a sorridere, ad usare parole educate. Come meravigliarci e magari rimproverarli quando usano parole volgari se le usano anche i genitori?

3- E se qualcuno tratta male nostro figlio a scuola, per la strada, mentre gioca...?

Evitiamo di incitarlo a reagire con violenza (= picchialo ... fatti valere...), ma a scegliere di reagire con buone maniere ed in particolare di perdonare. Il perdono è sempre la scelta dei forti, la violenza la strada dei deboli.

4-**Attenzione ai più deboli:** in ogni casa abita una persona anziana o ammalata a cui far visita, come pure cerchiamo di educare ad essere attenti alle disabilità. Il nostro ambiente con la presenza della Comunità alloggio offre spunti interessanti per educare a queste attenzioni

5- **razzismo, violenza, soprusi...** sono sempre più presenti nella nostra società e sono il segno di una società che odia, piena di cattiveria. Quando vediamo situazioni così facciamone occasione di dialogo e confronto con gli insegnamenti che vengono dalla Parola del Signore. Questo vale anche quando si vedono scene di violenza nei film Il nostro sia un commento negativo e non di approvazione.

A volte cerchiamo di coinvolgere i ragazzi a dare un giudizio: ti sembra che quella persona lì si sia comportata bene? Tu che cosa avresti fatto?

Vigiliamo sui giochi che acquistiamo, evitiamo quelli violenti, come pure vigiliamo sui giochi alla playstation. Un gioco violento educa alla violenza, contribuisce ad abbassare la soglia della reazione e a creare assuefazione

Quanto costa un'ora del tuo tempo papà?

Un giorno, padre e figlio, fecero la discussione che segue...

- Papy, posso farti una domanda?
- Ma certo, cosa vuoi sapere?
- Papy, quanto guadagni all'ora?
- Non sono cose che ti riguardano, perché mi fai questa domanda?
- Così, ci tenevo a saperlo. Per favore, dimmelo. Quanto guadagni in un'ora?
- Beh, se proprio lo devi sapere... guadagno 100 dollari all'ora.

Il bambino, con una nota di disappunto, abbasso' lo sguardo, ma subito si riprese

- Papy, posso avere 50 dollari in prestito?

A questo punto il padre si arrabbio' davvero.

- Se l'unica ragione per cui mi hai fatto quella domanda era per farti prestare dei soldi per andarti a comperare qualche stupido giocattolo o cose simili, allora sara' meglio che fili dritto in camera tua e vai a letto. E sappi che non dovresti essere cosi' egoista. Io mi faccio un mazzo cosi' tutti i giorni e non mi aspetto certo un comportamento cosi' infantile da parte tua.

Il bambino andò in camera sua e chiuse la porta dietro di se'.

Il padre si sedette e, pensando alla domanda del figlio, si arrabbio' ancora di più.

"Come si permette di fare domande del genere solo per spillarmi dei soldi?"

Trascorsa un'ora o poco più, l'uomo si calmò ed incominciò a pensare.

Forse quei 50 dollari gli servivano per qualcosa di veramente importante, difatti il bambino molto raramente gli aveva fatto richieste del genere.

Allora il padre si alzò, si avvicinò alla stanza ed aprì la porta.

- Sei ancora sveglio?

- Sì Papy, sono sveglio...

Sai, stavo pensando...sono stato un po' duro con te poco fa...ho avuto una giornata pesante ed ho scaricato il mio nervosismo su di te...Tieni, questi sono i 50 dollari che mi hai chiesto.

Il bambino si alzò di scatto e si mise a sedere sul letto con un gran sorriso stampato in faccia...

- Grazie Papy, grazie

Poi, mise la mano sotto al cuscino e tirò fuori vari pezzi da 1,5,10 dollari.

Vedendo che il bambino aveva già del denaro, il padre cominciò ad arrabbiarsi di nuovo. Il bambino intanto stava contando il denaro che aveva in mano.

- Il padre lo interruppe dicendo: perché hai voluto quei soldi se ne avevi già tanti?

- Perché non ne avevo abbastanza, ma adesso ce l'ho!

- Papy, adesso ho 100 dollari, ..posso comperare un'ora del tuo tempo? Ti prego, vieni a casa prima, domani sera, mi piacerebbe tanto cenare con te.

Non bisogna sempre lavorare duramente nella vita rischiando di non renderci conto che il tempo scivola via, tra le dita. Spendiamo un po' del nostro tempo con le persone più importanti della nostra vita, quelle vicino ai nostri cuori. 50 euro valgono quanto il nostro tempo con la persona che amiamo? Se dovessimo morire domani, potremmo essere sostituiti facilmente sul posto di lavoro. Se dovessimo morire domani, la nostra famiglia e gli amici sentiranno la nostra mancanza per il resto delle loro vite. Pensiamoci, prima di mettere tutto ciò che abbiamo nel lavoro invece che dedicarlo agli affetti



NON BASTANO LE PENE

2 Fatti hanno scosso l'opinione pubblica in questi giorni

A)Alto Adige un giovane investe ed uccide 7 persone ferendone 11,

B) A Senigallia un altro giovane investe 2 donne. Tutti e due sotto effetti dell'alcol

E' impressionante la serie di vite umane stroncate da automobilisti.

Che fare?

Qualcuno propone pene e controlli, qualcun altro l'introduzione di dispositivi già presenti in altre nazioni dove l'auto non parte se l'autista è positivo all'alcol...

Tutto può aiutare, ma non bastano pene, controlli, dispositivi...Quattro anni fa infatti è stato introdotto in Italia il reato di omicidio stradale e non si sono visti effetti significativi.

Non basta affidarsi ai vari "Taxi" di turno. E' come voler risolvere il problema della droga con la distribuzione del metadone. Il problema non si affronta: resta.

Il problema dell'alcol resta ed è particolarmente grave per adolescenti che stanno crescendo e rischiano di essere segnati per sempre dagli abusi.

Quale dunque la strada?

1) **la PREVENZIONE**, che comporta un impegno lento e faticoso per cambiare e pure "testa e cuore" di fronte a comportamenti incivili ormai di massa.

Per fermarsi alle auto:messaggi con il cellulare (è solo un attimo),l'alcol(sono solo due bicchieri)le droghe (è solo una canna) il sorpasso anche sulla linea continua,il parcheggio ovunque, anche in piazze riservate a disabili o su

marciapiedi (è solo per pochi minuti) si attraversa ovunque senza passare dalle strisce ... L'eccezione diventa la regola, diventa abitudine, stile...lo fanno tutti ... perchè io no?

2)IMPEGNO EDUCATIVO per educare le coscienze e far crescere una "cultura della responsabilità " come indicato dal Presidente della Repubblica nel messaggio di fine anno.

Occorre impegno di tutti in particolare famiglia, scuola, Chiesa...per ricostruire "teste e cuori",per formare una mentalità di attenzione, di rispetto,di ascolto, di sforzo per "mettersi nei panni dell'altro".

Occorre uno sforzo per educare ad essere attenti alle conseguenze delle proprie azioni...troppe volte ci si scusa dicendo "non l'ho fatto apposta" oppure "a me non capita"....

Ci si indigna, si grida, si scrivono insulti o si tranciano giudizi su Facebook quando succedono fatti eclatanti (Spesso senza neppure sapere come sono andate le vicende) ,poi ciascuno , nel suo piccolo, si comporta allo stesso modo. C'è la necessità di riprendere in "massa" l'impegno educativo .Lo scorso anno in Valdisotto sono stati fatti alcuni incontri su temi educativi che hanno visto l'Auditorium riempirsi. Non basta, ma è già un primo passo. Questo poi ci dice che c'è "sete" di confronto e che quando i temi si affrontano insieme tra Enti (Parrocchia, Comune, Scuola..) si può fare tanto.

No aspettiamo gli "specialisti di turno" che affrontano i problemi con "indagini,ricerche ..." e tutto termina lì, ma incontriamoci,parliamo,confrontiamoci,in particolare diamo più tempo alla relazione genitori /figli Il "tempo " dato ai figli è sempre quello meglio speso .



GLI STELLARI

In questi giorni sono passati nelle nostre case gli stellari. Ci hanno portato gli auguri per le feste Natalizie e per gli inizi del nuovo anno. La tradizione è antichissima ed è bello che ci siano ancora adolescenti e giovani disposti a mettersi in gioco per mantenere viva l'usanza. Sono stati oltre 50 i partecipanti della nostra Comunità Pastorale di Valdisotto .A loro va il nostro grazie ;non è facile trovare così tante persone giovani disponibili.

E' un'occasione che porta una ventata di gioia e speranza nelle nostre feste ,è occasione di unità per chi condivide per 3/4/5 giorni l'esperienza .In genere l'accoglienza è buona,spesso i Magi sono attesi sulla porta Qualcuno preferisce mantenere la porta chiusa..Ma è stato così anche 2000 anni fa. Anzi peggio perché Gesù non ha trovato neppure una porta aperta.

Qualcuno ha atteso invano...E' il segno che le nostre comunità crescono che non ci si conosce più tutti e non sempre si sa dove passare o a quale porta bussare...I Magi si scusano per questo,il disguido non è voluto. Ora le stelle,i costumi, i mantelli...verranno riposti in ordine in attesa del prossimo anno ...

Dal Giro della Stella sono state offerte per le opere parrocchiali

a Cepina/Piazza :5410 euro ,

A Aquilone/Tola :Euro 460.

A S.Maria 410 Euro

A Piatta 1800 Euro

A Oga :1845 Euro